

## **PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DELL'H2 BREATH TEST AL LATTOSIO** (TEST DEL RESPIRO AL LATTOSIO)

Il **Breath Test al lattosio** è il test di riferimento non invasivo più affidabile ed economico per dimostrare un malassorbimento di lattosio. Non è sufficiente accorgersi di avere sintomi dopo la ingestione di latte (diarrea, gonfiore, flatulenze, fastidio addominale), perché questi possono essere dovuti sia ad una mal digestione di lattosio che ad una intolleranza alle proteine del latte e la dieta conseguente può essere molto diversa.

Il test misura la quantità di idrogeno del respiro prima e dopo la somministrazione di 25 gr di lattosio, uno zucchero presente nel latte e che in molti soggetti può essere difficilmente digeribile. L'idrogeno è un gas innocuo che normalmente è presente in minima quantità nel nostro respiro. Tale quantità può aumentare a livello gastro intestinale qualora ci sia uno scarso assorbimento di lattosio dovuto a un deficit dell'enzima specifico (lattasi).

### **Il test dura 4 ore con soffiate ogni 30 minuti**

### **Accertarsi che il paziente abbia seguito la preparazione alimentare il giorno precedente l'esame**

1. Prima di iniziare, chiedere al paziente di sciacquare la bocca con un collutorio a base di clorexidina
2. Prelevare un campione di espirato basale (tempo "0" zero) prima di somministrare il substrato (lattosio):
  - Il paziente deve soffiare nella sacca con l'apposito boccaglio fino a che la stessa sia piena di aria;
  - Con una siringa aspirare 20 cc di aria dalla sacca;
  - Chiudere subito la siringa con il tappino blue (lo stantuffo deve rimanere alzato)
  - Contrassegnare la siringa con l'adesivo n.1 sul retro dello stantuffo.
3. Svotare completamente la sacca;
4. Dopo la prima soffiata, somministrare al paziente la dose di lattosio in polvere (25 gr. per adulti e 12,5gr. per bambini), disciolta in 250 ml di acqua naturale. Aspettare 30 minuti prima di raccogliere il secondo campione di espirato. Siringa nr. 2
5. Nelle 4 ore successive, prelevare l'espirato ogni 30 minuti (ulteriori 7 misurazioni) come al punto 2 , contrassegnando ogni siringa con il numero del "soffio" eseguito;
6. Compilare la "scheda tecnica" con i dati del paziente ed eventuali sintomi comunicati dal paziente stesso durante l'esecuzione del test..
7. Prima della spedizione accertarsi che tutte le 9 siringhe contengano 20 cc di espirato (lo stantuffo della siringa deve essere alzato) e che il tappo blu sia ben avvitato.
8. Inserire le 9 siringhe e la scheda tecnica compilata nella busta bianca ed inviare il tutto a Bianalisi di Carate Brianza (attn. Dott. Brivio) il più presto possibile – meglio se il giorno stesso dell'esame.
9. Eliminare la sacca dopo l'utilizzo.